

BOOKS

Books

**Bambini Senza Infanzia.****Crescere troppo in fretta in un mondo di nuovi media, sesso, droga e violenza.***Nuova edizione italiana aggiornata da Gianpiero Gamaleri*

di Marie Winn

Edizione: Armando Editore, 2022

Già alla fine dell'Ottocento il saggista francese Daniel Halévy notava con preoccupazione, l'«accelerazione della storia». Questa accelerazione, con l'elettronica applicata su vasta scala, è andata crescendo e in concomitanza si è realizzato il predominio del *liseur*, leggente superficiale, sull'autentico *lecteur*, o lettore in profondità, secondo la distinzione di Albert Thibaudet. L'audiovisivo, rapido e seducente, sconfigge la lettura lenta, pacata, riflessiva. Viene meno la conversazione con se stessi e deperisce la vita interiore. Si verifica l'avvento degli *hollow men*, o «uomini vuoti», previsti con impressionante precisione da T. S. Eliot oltre mezzo secolo fa. Mentre l'indagine della Winn approfondisce soprattutto l'impatto dei grandi media (i cosiddetti Mainstream), come la radio e la televisione – ancor oggi quanto mai influenti – l'introduzione di Gamaleri a questa nuova edizione italiana apre sullo scenario recentissimo del “Metaverso”, quell'universo digitale che avvolge il nostro mondo reale e che i nostri figli frequentano con tanta disinvoltura quanto altrettanta incoscienza. Di qui la necessità di governare i “social” e di conoscere i soggetti che li abitano, come gli influencer. Di fronte all'evoluzione della rete “da Internet delle cose a Internet del pensiero” che penetra nel profondo delle nostre menti, occorre domandarsi come “comunicare se stessi”.

Marie Winn, autrice di molti libri per genitori e bambini, ha anche collaborato a riviste di grande rilievo come «New York Time Magazin» e «The Village Voice». Nata in Cecoslovacchia, ha studiato al Radcliff e alla Columbia University. Nelle nostre edizioni ha pubblicato: La droga televisiva (1983) e Stacciamo la spina. Manuale per la disintossicazione televisiva (1991).

Gianpiero Gamaleri, professore ordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, è docente di Linguaggi dei nuovi media alle Facoltà di psicologia e di giurisprudenza dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno e visiting professor alla Pontificia Università della Santa Croce. Giornalista professionista, è stato consigliere di amministrazione della Rai, della Triennale di Milano e del Centro Televisivo Vaticano. Ha recentemente pubblicato in queste Edizioni il libro Marshall aveva ragione. Le intuizioni di McLuhan 40 anni dopo ed ha curato il libro di Neil Postman Ecologia dei media. La scuola come contropotere.”